

Metropolitana su due ruote: si parte

► La Ciclopolitana conta già 13 linee per 32 chilometri stanziati 80mila euro per lavori tra piste, cartelli e segnali

► La giunta vuole portare i percorsi a 60 chilometri totali in due anni e in stazione creare una nuova bike station

IL PROGETTO

TREVISO. Ottantamila euro in segretaria, cartoleria, lavori di natura tra le piste già esistenti per 60 chilometri complessivi con il Comune di Treviso lancia il progetto Ciclopolitana, la metropolitana su due ruote. «Un primo passo verso la ridefinizione dell'intera servizio due ruote», annuncia il sindaco Conte, che prevede nuove piste in due anni e, già da Natale, il cantiere per la nuova bike station alla stazione ferroviaria.

LA SCOMESSA

La bici sarà il mezzo più sicuro post-Covid-19. Per questo il Comune ha presentato un piano organico di rete ciclabile che interessa tutto il territorio e si ispira alle grandi città del Nord Europa ma anche a realtà come Tel Aviv. «Da Penna emerge che il tratto medio-automobilistico in città del 30% degli interventi è di 5 km. Questa è una distanza che potrebbe essere coperta senza alcun problema grazie alla bicicletta», rileva il vicesindaco De Checchi. Al momento il progetto annuncia e mette in sicurezza la rete di ciclabili già in dotazione che sarà ampliata in 13 linee in grado di coprire 32 km di percorsi già esistenti. Entro il 2021 saranno realizzate anche le ciclabili di Santa Antonina e Santa Bona.

«Anche era importante dare un segnale: stiamo stanziando un milione e mezzo di euro per fare di Treviso una città in cui la normalità sarà andare al lavoro su due ruote. Grazie anche ad incentivi sulla spesa e a possibilità varie», chiarisce De Checchi.

TUTTI I PERCORSI

La metropolitana su due ruote: 13 linee per 32 chilometri che interconnettono percorsi già esistenti, opportunamente riqualificati e migliorati. La linea 1 si chiama "Ring Mura" (4,9 km) e segnerà tutto il percorso delle Mura di Treviso. La linea due sarà invece la "Nido-silva" (2 km), la 3 "Castellana" (1,6 km), la 4 "Fiducia" (2,5 km), la

IL VICESINDACO DE CHECCHI: «CON FONDI EUROPEI FAREMO DI TREVISO UNA CITTA' A MISURA DI CICLISTA»

5 "Santa Bona Nuova" (4 km), la 7 "Stada Onore" (0,7 km), la 8 "Viale Vittorio Veneto" (2 km), la 9 "Via Eibano" (1 km), la 10 "Viale Brigata Marche" (2,2 km), la 11 "Via IV Novembre" (2,4 km), la 12 "Albero" (3,2 km), la 13 "Terroggio" (2 km). Negli studi successivi la Ciclopolitana verrà implementata con le linee 14 "San'Antonino" (2,5 km), 15 "San'Antonino" (2,5 km), Santa Bona Vecchia (4,4 km) e San Pelajo (4 km) per un totale di 26 km. Ogni linea avrà un colore specifico e una cartoleria dedicata con indicazioni delle fermate. Per esempio, la linea 4 "Fiducia" sarà caratterizzata dalle "tappi" a Porta San'Antonino, viale Monzeglio, Eden, Sile, San Liberto e Mergo comprensivo della indicazione del collegamento con altre piste ciclabili, aree verdi, chiese, impianti sportivi e luoghi di interesse storico, artistico-paesaggistico.

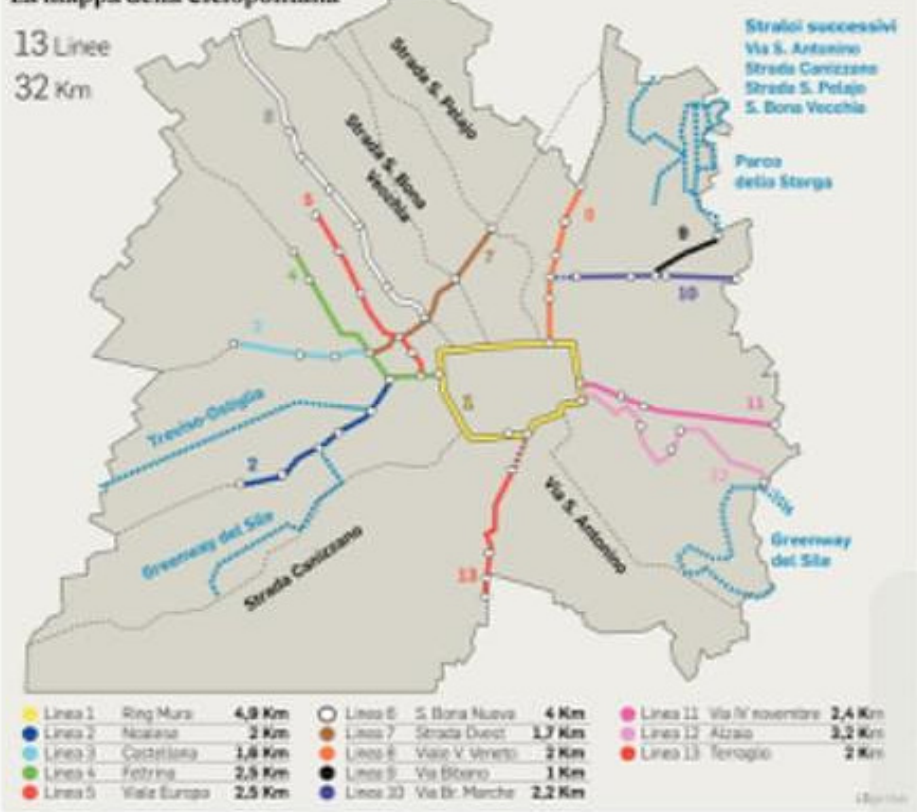
COLLEGAMENTI SMARTPHONE

«Grazie all'integrazione con TrevisoApp, sarà possibile collegarsi tramite smartphone per visualizzare mappe e servizi nelle vicinanze», aggiunge l'assessore all'Ambiente Alessandro Mancini. I lavori del primo stralcio, che interessano la zona in sicurezza dei tratti ciclabili e del posizionamento di cartoleria verde e orientata, partono a giugno e termineranno a settembre. Ma l'obiettivo della giunta è portare l'attuale pista ciclopolitana da 32 a 60 km con la realizzazione della linea 14 "San'Antonino", Santa Bona Vecchia e San Pelajo. «Siamo infine in fase di progettazione per la ciclabile di San'Antonino. I tempi saranno più lunghi ma all'interno del mandato conferiamo di fatto», evidenzia l'assessore al Territorio Sandro Zanone. Nell'ambito della del progetto Ciclopolitana verrà inoltre riavvolto il servizio di bike sharing TV Bike con 38 stazioni e 300 biciclette, una nuova flotta di biciclette, e l'allestimento di sei bike station strategici di fronte alla Stazione, "Biciclette, E-bike e monopattini permettono infatti spostamenti che, grazie a una rete intuitiva come la Ciclopolitana che stiamo realizzando, potrà ridurre il tempo degli spostamenti dei trevigiani», conclude il sindaco. Inoltre, abbiamo pensato ad un indicizio e mai dedicato affinché i cittadini possano segnalare eventuali criticità per rendere il servizio sicuro, sempre accessibile e sicuro per i mezzi.

Diana Filippi

La mappa della Ciclopolitana

13 Linee
32 Km



La riapertura

Da martedì i Musei Bailo e di Santa Caterina tornano a funzionare

Martedì 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, riaprono i Musei Civili Luigi Bailo e Santa Caterina, quest'ultimo con la mostra Natura in posa. Capolavori del Kunsthistorisches Museum di Vienna in dialogo con la fotografia contemporanea, promossa dalla Città di Treviso e Civita Tre Venete. In collaborazione con il Kunsthistorisches Museum di Vienna. Proprio l'importante istituzione viennese ha confermato, fino al 27 settembre 2020, tutti i previsti

che costituiscono l'asse portante dell'esposizione. Per la prima settimana di apertura, sarà possibile visitare l'esposizione e le collezioni dei Musei Civili Santa Caterina e Luigi Bailo gratuitamente fino a fine giugno. Per promuovere ulteriormente il patrimonio culturale mensile l'amministrazione comunale ha deciso di offrire ai cittadini trevigiani (nati o residenti in città) il proprio biglietto alle collezioni civiche del Museo Santa Caterina e Luigi Bailo, nei giorni di

martedì e mercoledì, dal 9 giugno al 27 settembre. L'assessore Lavinia Colonna Preti, insieme alla conservatrice dei Musei Civili, Maria Elisabetta Gerhardtinger, presenta martedì prossimo un nuovo percorso, Dalla Natura in posa ai Musei, che tramite una serie di percorsi di percorsi di approfondimento mette in relazione alcune opere appartenenti alle collezioni dei musei civici con le opere della mostra. Nella mattinata del 2 giugno sarà inoltre

possibile partecipare a due visite guidate gratuite a cura di Maria Elisabetta Gerhardtinger per scoprire il nuovo itinerario. Gli appuntamenti alle 10, 30 e alle 12, 30, sono a ingresso gratuito e a prenotazione. Sono a un massimo di 15 partecipanti. La mostra Natura in posa sarà visitabile, dopo la prima settimana di apertura straordinaria, dal giovedì alla domenica, dalle 11 alle 19. I Musei Civili Santa Caterina e Luigi Bailo saranno aperti dal martedì alla domenica.

Scrivi su un quaderno mentre guida: stangata dai vigili

MAXI PUNTA

TREVISI. Il loro ritorno alla normalità, dopo le lunghe settimane di lockdown, ha riportato il traffico dei veicoli, sempre più intenso sulle strade trevigiane, ma soprattutto ha riportato a galla certe pessime abitudini degli automobilisti. Se l'uso dello smartphone alla guida continua ad essere un "vizio" difficile da estirpare, c'è anche chi si è spinto oltre. È il caso di una donna fermata da una pattuglia della polizia locale mentre guidava e contemporaneamente scriveva a penna su un quaderno. L'episodio è avvenuto giovedì in viale Nido Silva, intorno alle 10.30. La conducente è stata di fronte agli agenti di via Castello

d'Amore che stavano pattugliando la città in moto: l'auto è scattata all'e e le conseguente manovre del volante. Avendo più importanza della multa era soprattutto mettere fine ad un comportamento molto pericoloso.

IL CONTROLLO

«Una pattuglia in moto ha afferrato una Mercedes che stava procedendo con andamento indeciso», spiega il comandante della Polizia locale Andrea Gallo. Gli agenti hanno subito notato un comportamento rischioso: la conducente stava scrivendo su un quaderno mentre era intenta a guidare». La donna, una 40enne di origini albanesi e residente a Campagna Lupia, ha cercato di giustificarsi con gli

agenti nella necessità di appuntare un indirizzo poco dopo una telefonata di lavoro. «Le scuse non giustificano un comportamento che ha messo in pericolo sia la donna che gli altri automobilisti», prosegue Gallo. Per lei è scattata una multa di 67 euro e la divestizione di un punto dalla patente di guida. Il comandante ha ricordato quanto previsto dal Codice della Strada: «Chi

UNA DONNE FERMATA IN VIALE NIDO SILE: A BORDO DI UNA MERCEDES PROCEDEVA IN MODO INDECISO



LA POLIZIA vigili urbani hanno fermato una donna che scriveva appunti su un quaderno mentre guidava

sta guidando un qualsiasi veicolo deve sempre avere la più ampia libertà di movimento per effettuare tutte le manovre di guida, per cui le mani devono essere libere e non bisogna avere oggetti che ostacolano la guida».

I DIVIETI DI SOSTA

Negli ultimi giorni sono tornati anche comportamenti non conformi nella sosta. «Con le sbalzo di alcune limitazioni della mobilità a livello regionale», chiede Gallo, «abbiamo notato un aumento di conducenti che sostano in divieto oppure utilizzano le aree di carico scarico restringendo gli accessi a ristrettezze nella circolazione. Raccomandiamo di rispettare le norme».

Nicola Corbelli

IL PROGETTO

TREVISO Ottantamila euro in segnaletica, cartellonistica, lavori di sutura tra le piste già esistenti per 60 chilometri complessivi: così il Comune di Treviso lancia il progetto Cicropolitana, la metropolitana su due ruote. «Un primo passo verso la ridefinizione dell'intero servizio due ruote -annuncia il sindaco Conte- che prevede nuove piste in due anni e, già da Natale, il cantiere per la nuova bike station alla stazione ferroviaria».

LA SCOMMESSA

La bici sarà il mezzo più sicuro post Covid-19. Per questo il Comune ha presentato un piano organico di rete ciclabile che interessa tutto il territorio e si ispira alle grandi città del Nord Europa ma anche a realtà come Tel Aviv. «Dal Pums emerge che il tratto medio automobilistico in città del 35% degli intervistati è di 5 km. Questa è una distanza che potrebbe essere coperta senza alcun problema grazie alla bicicletta» rileva il vicesindaco De Checchi. Al momento il progetto armonizza e mette in sicurezza la rete di ciclabili già in dotazione che sarà organizzata in 13 linee in grado di coprire 32 km di percorsi già esistenti. Entro il 2021 saranno realizzate anche la ciclabile di Sant'Antonino e Santa Bona.

«Intanto era importante dare un segnale: siamo intenzionati ad intercettare tutti i fondi europei per fare di Treviso una città in cui la normalità sarà andare al lavoro su due ruote. Grazie anche ad incentivi sulla spesa e a premialità varie» chiarisce De Checchi.

TUTTI I PERCORSI

Una metropolitana su due ruote: 13 linee per 32 km ciclabili che interesseranno percorsi già esistenti, opportunamente riqualificati e migliorati. La linea 1 si chiamerà "Ring Mura" (4,9 km) e seguirà tutto il percorso delle Mura di Treviso. La linea due sarà invece la "Noalese" (2 km), la 3 "Castellana" (1,6 km), la 4 "Feltrina" (2,5 km), la

IL VICESINDACO DE CHECCHI: «COI FONDI EUROPEI FAREMO DI TREVISO UNA CITTA' A MISURA DI CICLISTA»

6 "Santa Bona Nuova" (4 km), la 7 "Strada Ovest" (1,7 km), la 8 "Viale Vittorio Veneto" (2 km), la 9 "via Bibano" (1 km), la 10 "viale Brigata Marche" (2,2 km), la 11 "via IV Novembre" (2,4 km), la 12 "Alzaia" (3,2 km), la 13 "Terraglio" (2 km). Negli stralci successivi la Cicropolitana verrà implementata con le linee 14 "Sant'Antonino" (3,5 km), 15 "Sant'Antonino" (3,5 km), Santa Bona Vecchia (4,4 km) e San Pelajo (4 km) per un totale di 26 km. Ogni linea avrà un colore specifico e una cartellonistica dedicata con indicazione delle fermate. Per esempio, la linea 4 "Feltrina" sarà caratterizzata dalle "tappe" a Porta Santi Quaranta, viale Montegrappa, Eden, Stiore, San Liberale e Monigo comprensive delle indicazioni dei collegamenti con altre piste ciclabili, aree verdi, chiese, impianti sportivi e luoghi di interesse storico, artistico e paesaggistico.

COLLEGAMENTI SMARTPHONE

«Grazie all'interazione con TrevisoApp, sarà possibile collegarsi tramite smartphone per visualizzare mappe e servizi nelle vicinanze» aggiunge l'assessore all'ambiente Alessandro Manera. I lavori del primo stralcio, che interesseranno la messa in sicurezza dei tratti ciclabili e del posizionamento di cartellonistica verticale e orizzontale, partiranno a giugno e termineranno a settembre. Ma l'obiettivo della giunta è portare l'attuale pista ciclopedonale da 32 a 60 km con la realizzazione della linea 14 (Sant'Antonino), Santa Bona Vecchia e San Pelajo. «Stiamo infine in fase di progettazione per la ciclabile di Sant'Antonino. I tempi saranno più lunghi ma all'interno del mandato conteremo di finire» evidenzia l'assessore ai lavori pubblici Sandro Zampese. Nell'ambito dello del progetto Cicropolitana verrà inoltre rinnovato il servizio di bike sharing TV Bike con 31 stazioni e 300 colonnine, una nuova flotta di biciclette, e l'allestimento di una bike station strategica di fronte alla Stazione. «Biciclette, E-bike e monopattini permettono infatti spostamenti che, grazie a una rete intuitiva come la Cicropolitana che stiamo realizzando, potrà ridurre il tempo degli spostamenti dei trevigiani -conclude il sindaco- Inoltre, abbiamo pensato ad un indirizzo e mail dedicato affinché i cittadini possano segnalare eventuali criticità per rendere il servizio sicuro, sempre accessibile e scorrevole per i mezzi».

La mappa della Cicropolitana

13 Linee
32 Km



La riapertura

Da martedì i Musei Bailo e

Martedì 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, riaprono i Musei civici Luigi Bailo e Santa Caterina, quest'ultimo con la mostra *Natura in posa*. Capolavori dal Kunsthistorisches Museum di Vienna in dialogo con la fotografia contemporanea, promossa dalla Città di Treviso e Civita Tre Venezie, in collaborazione con il Kunsthistorisches Museum di Vienna. Proprio l'importante istituzione viennese ha confermato, fino al 27 settembre 2020, tutti i biglietti

che costituiscono il nucleo portante dell'esposizione. La prima settimana di apertura, sarà possibile visitare l'esposizione delle collezioni dei Musei di Santa Caterina e del Bailo gratuitamente. Il Comune promuoverà ulteriori iniziative per il patrimonio culturale e l'amministrazione ha, inoltre, deciso di offrire ai cittadini trevigiani residenti in città il biglietto gratuito alle collezioni del Museo Santa Caterina e del Bailo.

ana su due ruote: si parte

e per 32 chilometri
piste, cartelli e segnali

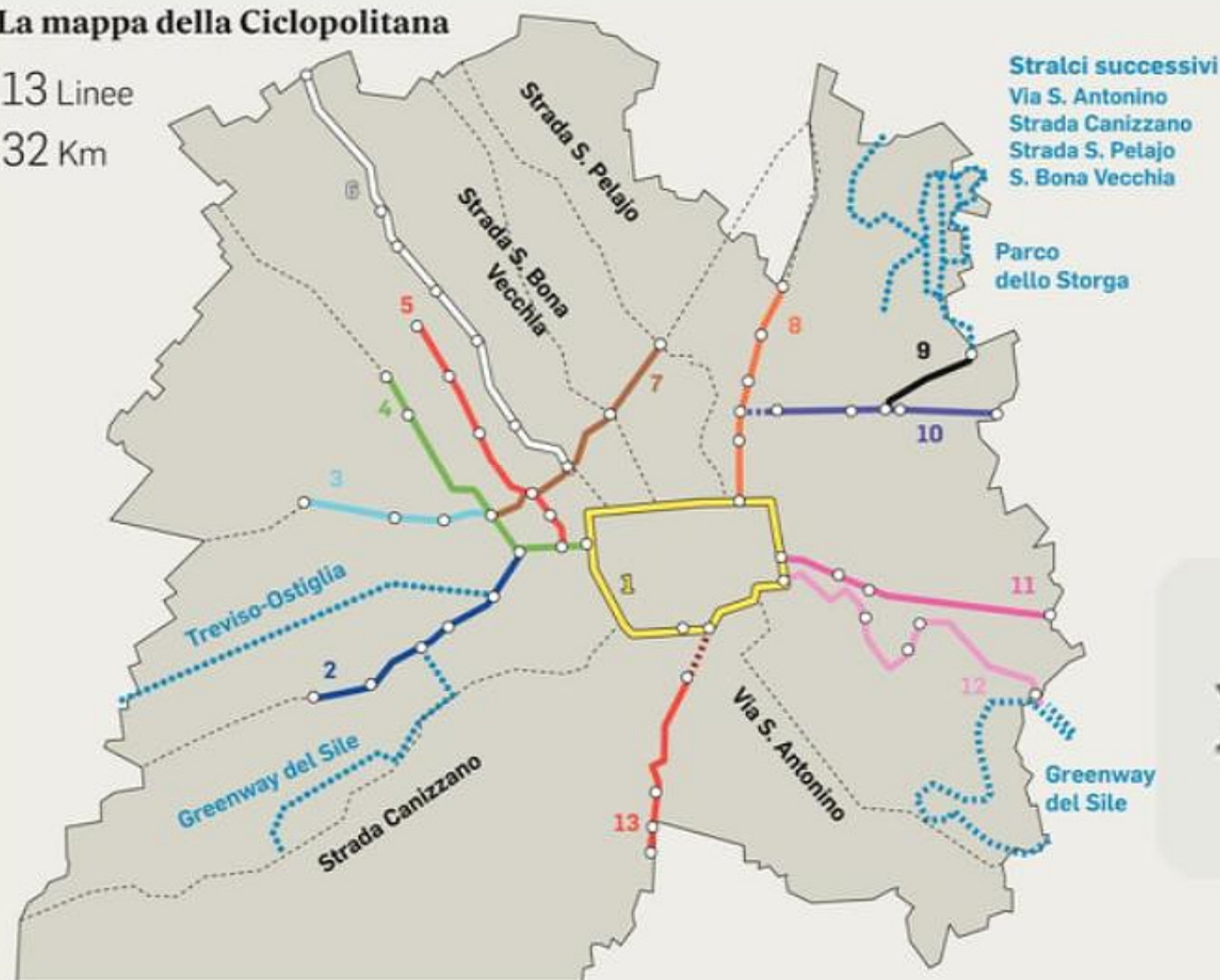
► La giunta vuole portare i percorsi a 60 chilometri totali
in due anni e in stazione creare una nuova bike station

a), la
la 8
(km),
la 10
(km),
(2,4
la 13
ralci
ver-
ee 14
. 15
San-
e San
di 26
olore
stica
delle
nea 4
zzata
Qua-
ppa,
Mo-
dica-
altre
chie-
hi di
pae-

E
con
e col-
e per
rvizi
l'as-
san-
rimo
no la
ti ci-
to di
oriz-
no e
. Ma
orta-
onale
azio-
toni-
San
se di
ile di
anno
o del
fini-
lavo-
pese.
getto
rin-
sha-
oni e
lotta
to di
ca di
lette,
etto-
gra-
ne la
realiz-
impo-
giani
e, ab-
rizzo
citta-
tua-
ervi-
bile e
ilini

La mappa della Ciclopolitana

13 Linee
32 Km



● Linea 1	Ring Mura	4,9 Km	○ Linea 6	S. Bona Nuova	4 Km	● Linea 11	Via IV novembre	2,4 Km
● Linea 2	Noalese	2 Km	● Linea 7	Strada Ovest	1,7 Km	● Linea 12	Alzaia	3,2 Km
● Linea 3	Castellana	1,6 Km	● Linea 8	Viale V. Veneto	2 Km	● Linea 13	Terraglio	2 Km
● Linea 4	Feltrina	2,5 Km	● Linea 9	Via Bibano	1 Km			
● Linea 5	Viale Europa	2,5 Km	● Linea 10	Via Br. Marche	2,2 Km			

L'Ego-Hub

La riapertura

Da martedì i Musei Bailo e di Santa Caterina tornano a funzionare

Martedì 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, riaprono i Musei civici Luigi Bailo e Santa Caterina, quest'ultimo con la mostra *Natura in posa*. Capolavori dal Kunsthistorisches Museum di Vienna in dialogo con la fotografia contemporanea, promossa dalla Città di Treviso e Civita Tre Venezie, in collaborazione con il Kunsthistorisches Museum di Vienna. Proprio l'importante istituzione viennese ha confermato, fino al 27 settembre 2020, tutti i prestiti

che costituiscono l'asse portante dell'esposizione. Per la prima settimana di apertura, sarà possibile visitare l'esposizione e le collezioni dei Musei civici Santa Caterina e Luigi Bailo gratuitamente fino. Per promuovere ulteriormente il patrimonio culturale museale l'amministrazione comunale ha, inoltre, deciso di offrire ai cittadini trevigiani (nati o residenti in città), l'ingresso gratuito alle collezioni civiche del Museo Santa Caterina e Luigi Bailo, nei giorni di

martedì e mercoledì, dal 9 giugno al 27 settembre. L'assessore Lavinia Colonna Preti, insieme alla conservatrice dei Musei civici, Maria Elisabetta Gerhardinger, presenta martedì prossimo un nuovo percorso, *Dalla Natura in posa ai Musei*, che tramite una serie di pannelli di approfondimento mette in relazione alcune opere appartenenti alle collezioni dei musei civici con le opere della mostra. Nella mattinata del 2 giugno sarà inoltre

possibile partecipare a due visite guidate gratuite a cura di Maria Elisabetta Gerhardinger per scoprire il nuovo itinerario. Gli appuntamenti alle 11.30 e alle 12.30, senza bisogno di prenotazione, fino a un massimo di 15 partecipanti. La mostra *Natura in posa* sarà visitabile, dopo la prima settimana di apertura straordinaria, dal giovedì alla domenica, dalle 11 alle 19; i Musei civici Santa Caterina e Luigi Bailo saranno aperti dal martedì alla domenica.